



**COMUNE DI MONTEPRANDONE**  
(Provincia di Ascoli Piceno)

**C O P I A**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

n. 12 del 31-03-2015

<b>Oggetto:</b>	<b>IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - Componente IMU: determinazione delle aliquote e detrazioni per l'annualità 2015.</b>
-----------------	--

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Fatto l'appello nominale risultano:

STRACCI STEFANO - Sindaco	P	MALAVOLTA PACIFICO	P
LOGGI SERGIO	P	CAMELI ILARIA	P
GRELLI STEFANIA	P	CAPECCI ALESSIO	P
GABRIELLI FERNANDO	P	CIAMPINI STEFANO	P
ARAGRANDE FEDERICO	P	LATTANZI MARINO	P
TROIANI MATTEO	P	BALESTRA LUCIANA	P
CAPPELLA EMERENZIANA	P	BENIGNI NOEMI	P
MORELLI DANIELA	P	RUPILLI ANNA MARIA	A
AMABILI LOREDANA	A		

presenti n. 15 e assenti n. 2.

Assume la presidenza MALAVOLTA PACIFICO, in qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Dott.ssa Maria Immacolata Casulli.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

TROIANI MATTEO  
MORELLI DANIELA  
CIAMPINI STEFANO

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 il Responsabile del Servizio Tributi e il Responsabile del 3<sup>o</sup> Settore Economico - Finanziario Tributi esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile sulla proposta in oggetto.

Il Responsabile 3<sup>o</sup> Settore  
f.to (Dott. Gianni Irelli)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visti** gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la Legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria (IMU), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

**Vista** la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1<sup>o</sup> gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI ed una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

**Considerato** quanto stabilito dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5, dalla Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015), dal Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 24 luglio 2014 ed in vigore dal 1<sup>o</sup> gennaio 2014;

**Visto** il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) così come modificato dall'art. 1, comma 679 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015), secondo cui *"Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 ed il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201, del 2011"*;

**Tenuto conto** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;

**Visto** l'art. 27, comma 8 della L. n. 448/2001 il quale dispone che *"Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1<sup>o</sup> gennaio dell'anno di riferimento"*;

**Considerato** che, ai sensi del comma 13 bis dell'art.13 del D.L. n. 201/2011, come sostituito dalla lett. b) del comma 4 dell'art. 10 del D.L. 8 aprile 2013 n. 35, "a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I Comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, sentita l'Associazione nazionale dei Comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquote e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il Comune e' tenuto ad effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

**Vista** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 del 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**Visto** l'articolo unico del D.M. 16 marzo 2015 che ha differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

**Richiamati** i seguenti atti:

- il Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC) nella parte relativa alla componente IMU, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 24/07/2014;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 24/07/2014 con cui sono state approvate le aliquote e le detrazione IMU per l'anno 2014;

**Recepita** la volontà di questa amministrazione comunale di lasciare invariato per l'anno 2015 il prelievo fiscale nei confronti dei contribuenti IMU, al fine di evitare l'aggravio del carico tributario in un periodo di perdurante crisi generalizzata per le famiglie e le imprese, nonostante i tagli al Fondo di Solidarietà Comunale, che incidono negativamente sulle previsioni di entrata di parte corrente;

**Ravvisata** la necessità di adottare le aliquote di seguito riportate al fine di assicurare il pareggio finanziario, il mantenimento degli equilibri di bilancio e l'invarianza del prelievo fiscale nei confronti dei contribuenti IMU;

**Tenuto conto** del gettito IMU nell'annualità 2014 e delle specifiche predette necessità, si ritiene, pertanto, opportuno:

a) confermare, per l'anno 2015, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU", così come deliberate per l'annualità 2014 e di seguito riportate:

- aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011, diminuzione di 0,03 punti percentuali (attualmente pari a 0,37%);
- aliquota per le sole abitazioni di categoria catastale "A", esclusi A/10, date in comodato a parenti entro il 1° grado, diminuzione di 0,20 punti percentuali (attualmente pari a 0,56%);
- aliquota per banche ed istituti di credito (categoria catastale D/5), aumento di 0,20 punti percentuali (attualmente pari a 0,96%);
- aliquota per altri fabbricati non rientranti nelle precedenti categorie, aumento di 0,10 punti percentuali (attualmente pari a 0,86%);
- aliquota per terreni, aumento di 0,10 punti percentuali (attualmente pari a 0,86%);
- aliquota per aree edificabili, aumento di 0,30 punti percentuali (attualmente pari a 1,06%);

b) deliberare comunque in merito, in deroga al principio di economicità degli atti, al fine di perseguire l'obiettivo della massima completezza e chiarezza informativa nei confronti della cittadinanza pur in assenza di variazione di aliquote Imu per l'annualità 2015 rispetto a quelle deliberate per l'annualità 2014;

**Acquisiti** ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;
- il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Illustra **Cappella**, spiegando che è prevista la conferma delle aliquote e detrazioni del 2014;

**Ciampini** dichiara che il suo gruppo voterà contro, in quanto in questo difficile momento non basta non aver aumentato le tasse, ma bisognerebbe ridurle;

**Stracci** osserva che avrebbero voluto trovare altre soluzioni, anche accogliendo proposte della minoranza;

**Ciampini** ricorda quanto proposto a riguardo in occasione dell'approvazione del bilancio 2014;

Ultimata la discussione come integralmente riportata nella trascrizione depositata agli atti;

Con n. 11 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Ciampini, Balestra, Lattanzi) e n.1 astenuto (Benigni);

#### D E L I B E R A

1. di approvare la parte narrativa del presente provvedimento che deve, qui di seguito, intendersi interamente richiamata a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di confermare per l'annualità 2015, così come deliberate per l'annualità 2014 e per le motivazioni esposte in premessa e alle quali integralmente si rinvia, le variazioni alle aliquote dell'Imposta Municipale Propria stabilite dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011, come di seguito indicate:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOT E DI BASE STATO	VARIAZIONI RISPETTO ALLE VIGENTI ALIQUOTE DI BASE FISSATE DALLO STATO		ALIQUOTE IMU ANNO 2015
		COMUNE DI MONTEPRANDONE	NE	
Abitazione principale e relative pertinenze	0,40%	variazione in diminuzione	- 0,03	<b>0,37%</b>
Abitazioni date in comodato a parenti entro 1° grado (cat. catastale "A", esclusi A/10)	0,76%	variazione in diminuzione	- 0,20	<b>0,56%</b>
Uffici Banche e Assicurazioni (cat. catastale D/05)	0,76%	variazione in aumento	+ 0,20	<b>0,96%</b>
Altri fabbricati non rientranti nelle tipologie precedenti	0,76%	variazione in aumento	+ 0,10	<b>0,86%</b>
Terreni	0,76%	variazione in aumento	+ 0,10	<b>0,86%</b>
Aree fabbricabili	0,76%	variazione in aumento	+ 0,30	<b>1,06%</b>

3. di determinare la seguente detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2015:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1, A/8 e A/9, adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4. di dare atto che le aliquote e la detrazione di cui ai punti 2 e 3 decorrono dal 1° gennaio 2015;

5. di inviare, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

6. di nominare responsabile del procedimento la dott.ssa Cameli Maria Cristina, quale responsabile dell'Ufficio Tributi e Funzionaria Responsabile IUC, cui competono gli adempimenti per la trasmissione e pubblicazione di questa deliberazione consiliare;

Infine su proposta del Presidente, ravvisata l'urgenza, con separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano:

Con n. 11 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Ciampini, Balestra, Lattanzi) e n.1 astenuto (Benigni);

## **D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Malavolta Pacifico

Il Segretario  
f.to Dott.ssa Maria Immacolata Casulli

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

**che la presente deliberazione:**

- sarà affissa all'Albo Pretorio comunale on-line, ai sensi dell'art. 32 della legge 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi dal 14-04-15 al 29-04-15, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.lg. n. 267/2000;
- trattasi di atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 126 del D.lg. n. 267/2000;
- è stata comunicata ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.lg. n. 267/2000;
- è stata comunicata al Prefetto di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.lg. n. 267/2000;

**e che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31-03-2015**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, c. 3);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li **14-04-2015**

Il Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Maria Immacolata Casulli

---

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE** per uso amministrativo e si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Monteprandone li **14-04-2015**

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Maria Immacolata Casulli

---